



**Vivere la città:
i vissuti e le esperienze
dei cittadini
Novembre 2022**



**Building a better
working world**

In sintesi



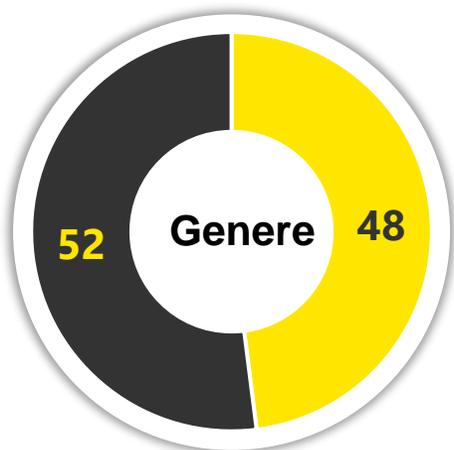
- ▶ Capoluoghi italiani vivibili e fruibili per la maggior parte dei cittadini, con gran parte dei servizi disponibili entro 15 minuti dalla propria abitazione
- ▶ Le maggiori criticità hanno a che fare con la dimensione ambientale e di inclusione sociale
 - ▶ Sulla questione ambientale i cittadini italiani hanno compreso l'importanza della sostenibilità e dichiarano di avere comportamenti attenti, ma hanno la percezione che al loro impegno individuale non corrisponda un adeguato impegno collettivo
 - ▶ Sul fronte sociale, la partecipazione ad attività organizzate è debole e frammentata, si lamenta una mancanza degli spazi e delle occasioni di socializzazione e una riduzione della qualità della vita sociale in generale. Su questo fronte ci si aspetta che le città siano protagoniste con un processo che sembra demandare e deresponsabilizzare i singoli
- ▶ Il post covid porta i cittadini a richiedere sempre più servizi smart, secondo un modello di digitalizzazione della vita che ha visto una forte crescita negli ultimi due anni (il tema dello smartworking, da questo punto di vista rappresenta una componente essenziale), ma che trova una applicazione ancora limitata nei processi di gestione della città
- ▶ Le amministrazioni comunali sono percepite come gli attori chiave del processo di rinnovamento in senso smart delle città
- ▶ Il grado di innovazione e di adesione al modello delle smartcities aumenta sensibilmente la percezione di vivibilità e fruibilità delle città, che, a loro volta sono i fattori chiave nel determinare una valutazione positiva o negativa delle amministrazioni.

Nota metodologica

L'indagine è stata condotta mediante una **rilevazione online, con metodo CAWI** (*Computer Assisted Web Interview*), su un campione di **1.216 soggetti maggiorenni** residenti in città italiane capoluogo di provincia. Il campione è stato stratificato inoltre per numero di abitanti del comune, sesso ed età degli intervistati. Nello specifico, le interviste sono state così distribuite:

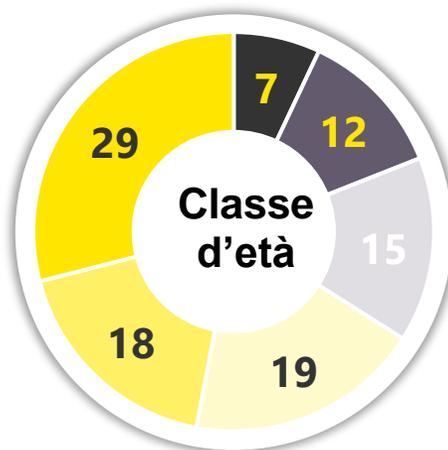
- **386 interviste** in città capoluogo con 50 mila e 100 mila abitanti (FASCIA 1)
- **406 interviste** in città capoluogo con 100 mila e 250 mila abitanti (FASCIA 2)
- **424 interviste** in città capoluogo con oltre 250 mila abitanti (FASCIA 3)

Le interviste sono state somministrate **tra il 11 e il 14 novembre 2022**.



■ Uomo

■ Donna



■ 18-24 anni

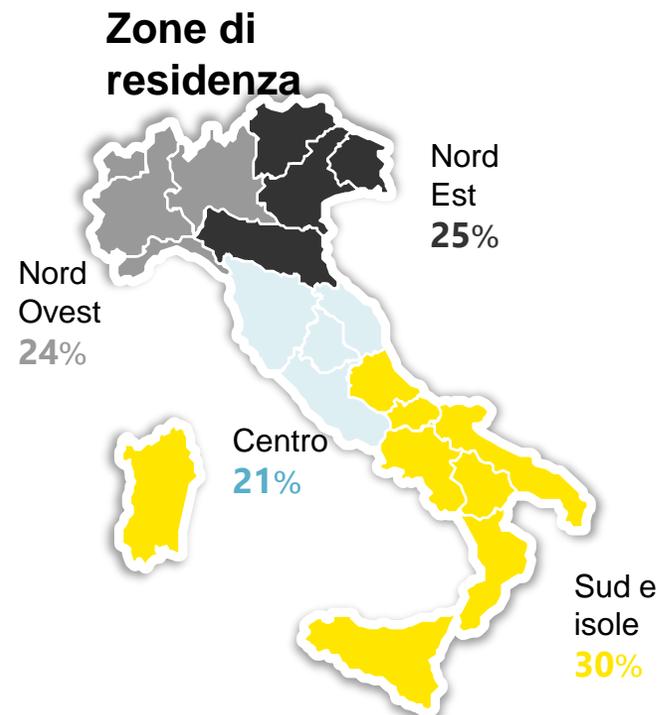
■ 25-34 anni

■ 35-44 anni

■ 45-54 anni

■ 55-64 anni

■ oltre 64 anni



Qualità della vita nelle città

Summary

L'indagine mostra una tiepida soddisfazione dei cittadini dei capoluoghi italiani rispetto alla vivibilità delle proprie città, valutate positivamente dal punto di vista della diffusione dei servizi pubblici, della bellezza degli spazi, della qualità dell'offerta culturale, meno positivamente con riferimento alla qualità dell'ambiente e dell'aria e alla presenza di spazi di aggregazione. Un dato medio che nasconde forti differenze su base territoriale

Il dato medio è sostanzialmente positivo anche rispetto alla fruibilità delle città dove gli aspetti di maggiore criticità riguardano l'inclusione, la sostenibilità ambientale e la capacità di mostrare segni di crescita.

Città percepite in forte miglioramento dal punto di vista delle infrastrutture digitali e della bellezza degli spazi, ma in arretramento per quanto riguarda la qualità dell'aria e dell'ambiente e le relazioni sociali.

Il dato medio nasconde però forti differenze sia a livello territoriale, che per dimensione del centro abitato e per la sua capacità di essere effettivamente una smart city in relazione ai parametri che definiscono l'indice elaborato da EY.

Gli indicatori sviluppati sono strettamente correlati alla valutazione che i cittadini danno dell'amministrazione comunale, con una soddisfazione strettamente proporzionale sia al percepito di vivibilità e di fruibilità delle città che della loro capacità di rinnovarsi.



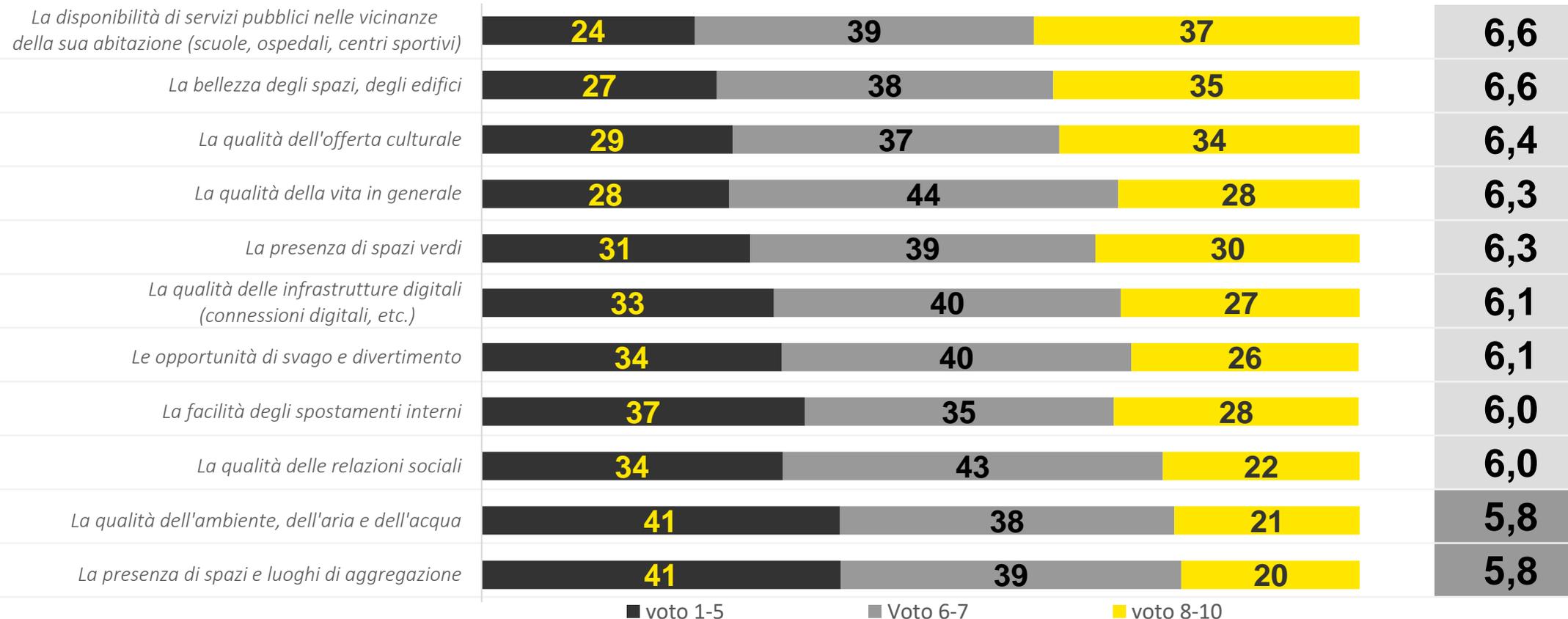
La vivibilità della propria città 1/2

prevalgono i giudizi positivi su tutti gli aspetti presi in considerazione

Pensi alla città in cui vive. Come la valuta dal punto di vista de...?

Voto da 1(=pessimo) a 10(=eccellente).

Voto medio



■ voto 1-5

■ Voto 6-7

■ voto 8-10

La vivibilità della propria città 2/2

più soddisfatti gli abitanti del Nord Est e chi abita in comuni più smart



Pensi alla città in cui vive. Come la valuta dal punto di vista de...?

Voto da 1(=pessimo) a 10(=eccellente).

	Voto medio	Zona geografica				Fascia Comune			Indice smartcities		
		Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	50-100 mila ab.	100-250 mila ab.	Oltre 250 mila	Basso	Medio	Alto
La disponibilità di servizi pubblici nelle vicinanze della sua abitazione (scuole, ospedali, centri sportivi)	6,6	6,8	7,4	6,4	5,9	6,2	7,0	6,6	5,9	6,4	7,0
La bellezza degli spazi, degli edifici	6,6	6,5	7,3	6,6	6,0	6,2	6,8	6,7	5,9	6,6	6,9
La qualità dell'offerta culturale	6,4	6,5	7,2	6,5	5,6	5,6	6,6	6,9	5,4	6,2	7,0
La qualità della vita in generale	6,3	6,2	7,2	6,0	5,8	6,1	6,7	6,0	5,8	6,2	6,6
La presenza di spazi verdi	6,3	6,3	6,8	6,7	5,6	6,2	6,5	6,2	5,8	6,1	6,6
La qualità delle infrastrutture digitali (connessioni digitali, etc.)	6,1	6,5	6,8	6,0	5,4	5,6	6,4	6,3	5,5	5,9	6,6
Le opportunità di svago e divertimento	6,1	6,4	6,6	6,1	5,4	5,3	6,2	6,7	5,2	5,7	6,7
La facilità degli spostamenti interni	6,0	6,1	7,0	5,4	5,5	5,7	6,5	5,7	5,6	5,8	6,3
La qualità delle relazioni sociali	6,0	5,8	6,4	6,0	5,8	5,8	6,1	6,0	5,8	5,9	6,1
La qualità dell'ambiente, dell'aria e dell'acqua	5,8	5,2	6,1	5,8	6,0	6,1	6,1	5,2	6,1	5,8	5,6
La presenza di spazi e luoghi di aggregazione	5,8	5,8	6,3	5,8	5,3	5,4	5,9	6,0	5,2	5,6	6,1

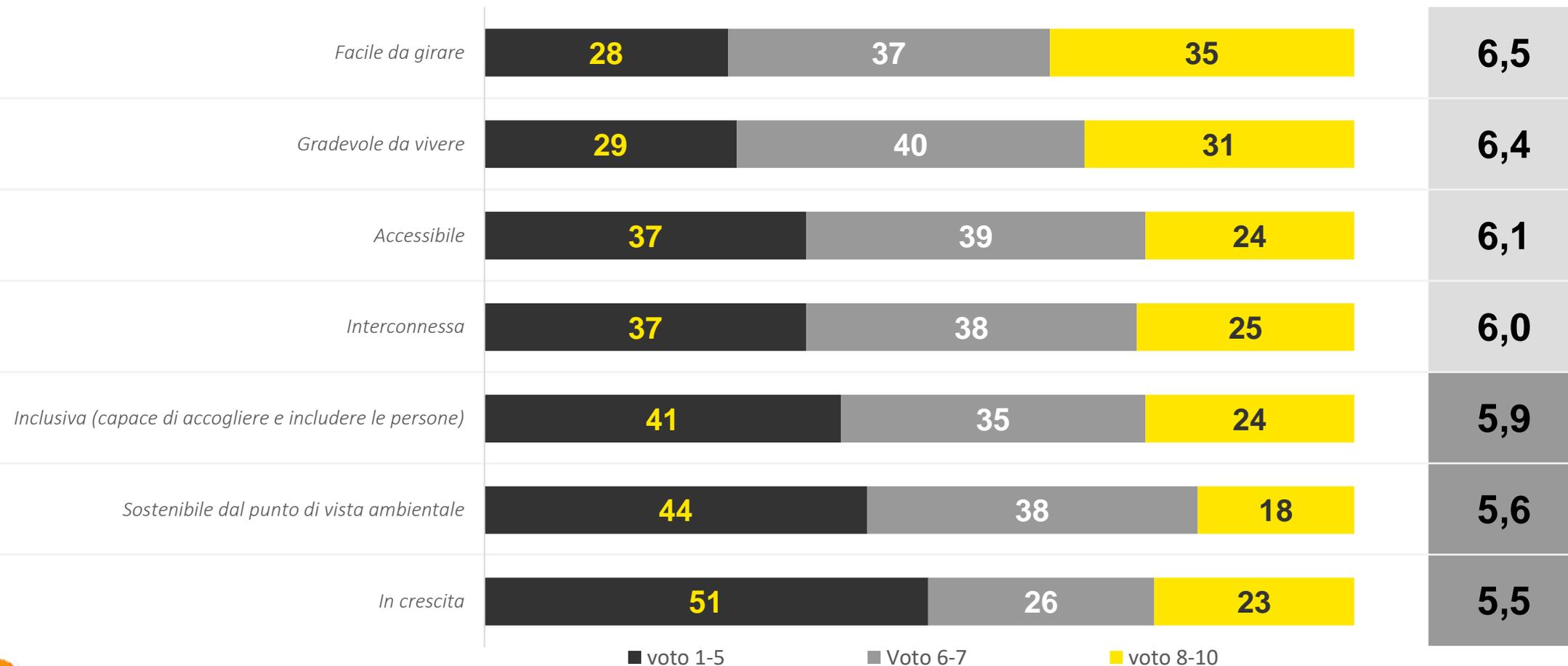
La fruibilità delle città 1/2

Facili da girare e gradevoli, abbastanza sostenibili ed inclusive, solo la metà in crescita.

Complessivamente, su una scala che va da 1 (per niente) a 10 (del tutto), quanto ritiene la sua città sia

Voto da 1(=per niente accessibile) a 10(=del tutto accessibile).

Voto medio



Valori %. N=1216

Tutti i diritti riservati

La fruibilità delle città 2/2

dati migliori per le città di media grandezza e per i centri più smart.



Complessivamente, su una scala che va da 1 (per niente accessibile) a 10 (del tutto accessibile), quanto ritiene la sua città sia

Voto da 1(=per niente accessibile) a 10(=del tutto accessibile).

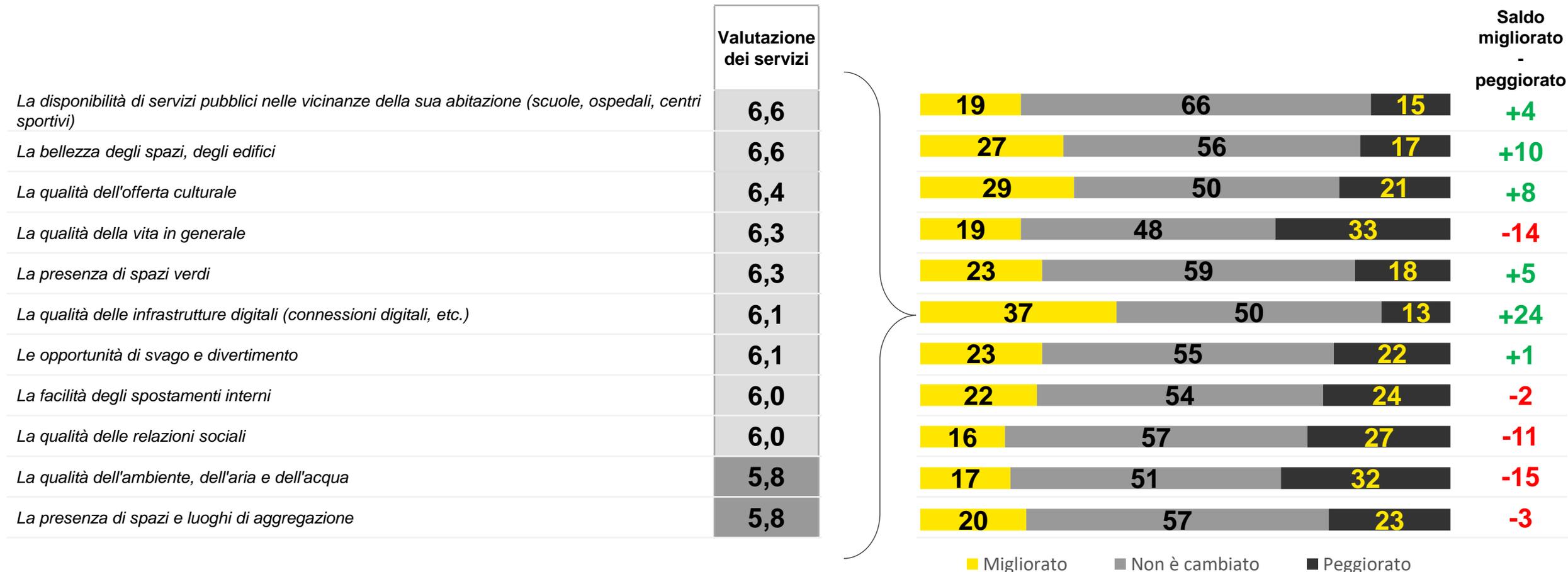
	Voto medio	Fascia Comune			Indice smartcities		
		50-100 mila ab.	100-250 mila ab.	Oltre 250 mila	Basso	Medio	Alto
<i>Facile da girare</i>	6,5	6,5	6,9	6,1	6,3	6,5	6,6
<i>Gradevole da vivere</i>	6,4	6,2	6,9	6,2	5,8	6,5	6,7
<i>Accessibile</i>	6,1	5,9	6,4	5,9	5,8	6,1	6,2
<i>Interconnessa</i>	6,0	5,4	6,2	6,3	5,4	5,8	6,4
<i>Inclusiva (capace di accogliere e includere le persone)</i>	5,9	5,5	6,0	6,0	5,5	5,8	6,1
<i>Sostenibile dal punto di vista ambientale</i>	5,6	5,7	5,9	5,3	5,4	5,8	5,7
<i>In crescita</i>	5,5	5,6	5,6	5,4	5,3	5,5	5,6

Valori medi. N=1216

I cambiamenti in corso

migliorano infrastrutture digitali e bellezza degli edifici, ma calano la qualità dell'ambiente e della vita e la capacità di prendersi cura della città

Le chiediamo di pensare a come è cambiata la città in cui vive negli ultimi 5 anni. Secondo lei gli aspetti indicati sono migliorati, peggiorati o rimasti uguali?



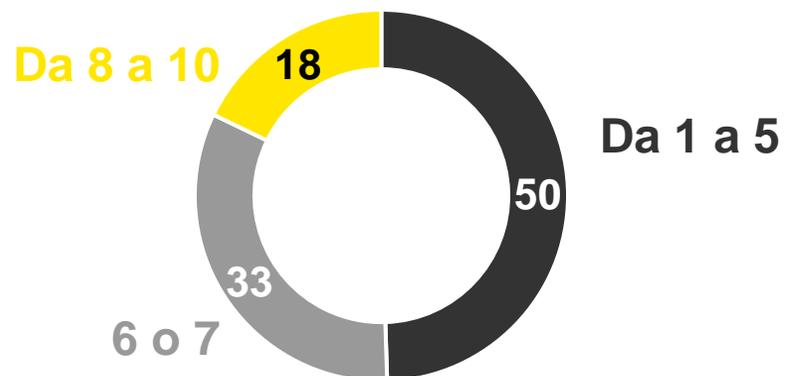
La valutazione delle amministrazioni locali

vivibilità, fruibilità e capacità di cambiare gli elementi chiave che incidono sulla valutazione

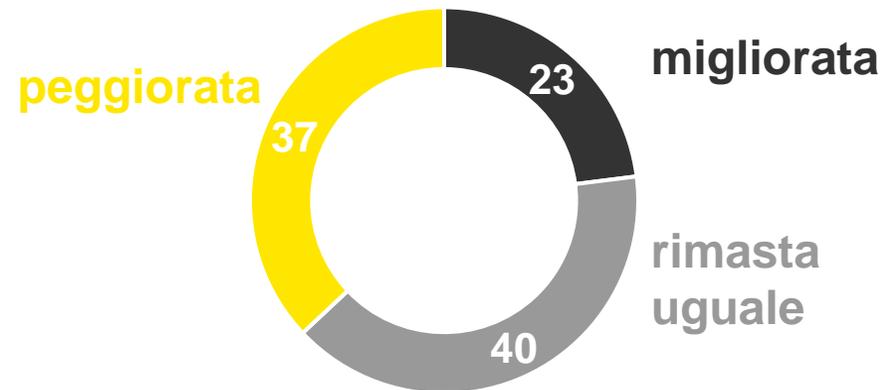


Come valuta la capacità dell'Amministrazione di prendersi cura della città e dei suoi spazi?

Voto da 1(=pessimo) a 10(=eccellente).



Negli ultimi 5 anni, secondo lei la capacità dell'Amministrazione di prendersi cura della città e dei suoi spazi è migliorata, peggiorata o rimasta uguale?



	Valore medio			
	Indice vivibilità	Indice fruibilità	Indice cambiamento	Indice smartcities
Positiva (8-10)	79	60	60	57
Neutra (6-7)	68	49	53	57
Negativa (1-5)	52	35	44	53

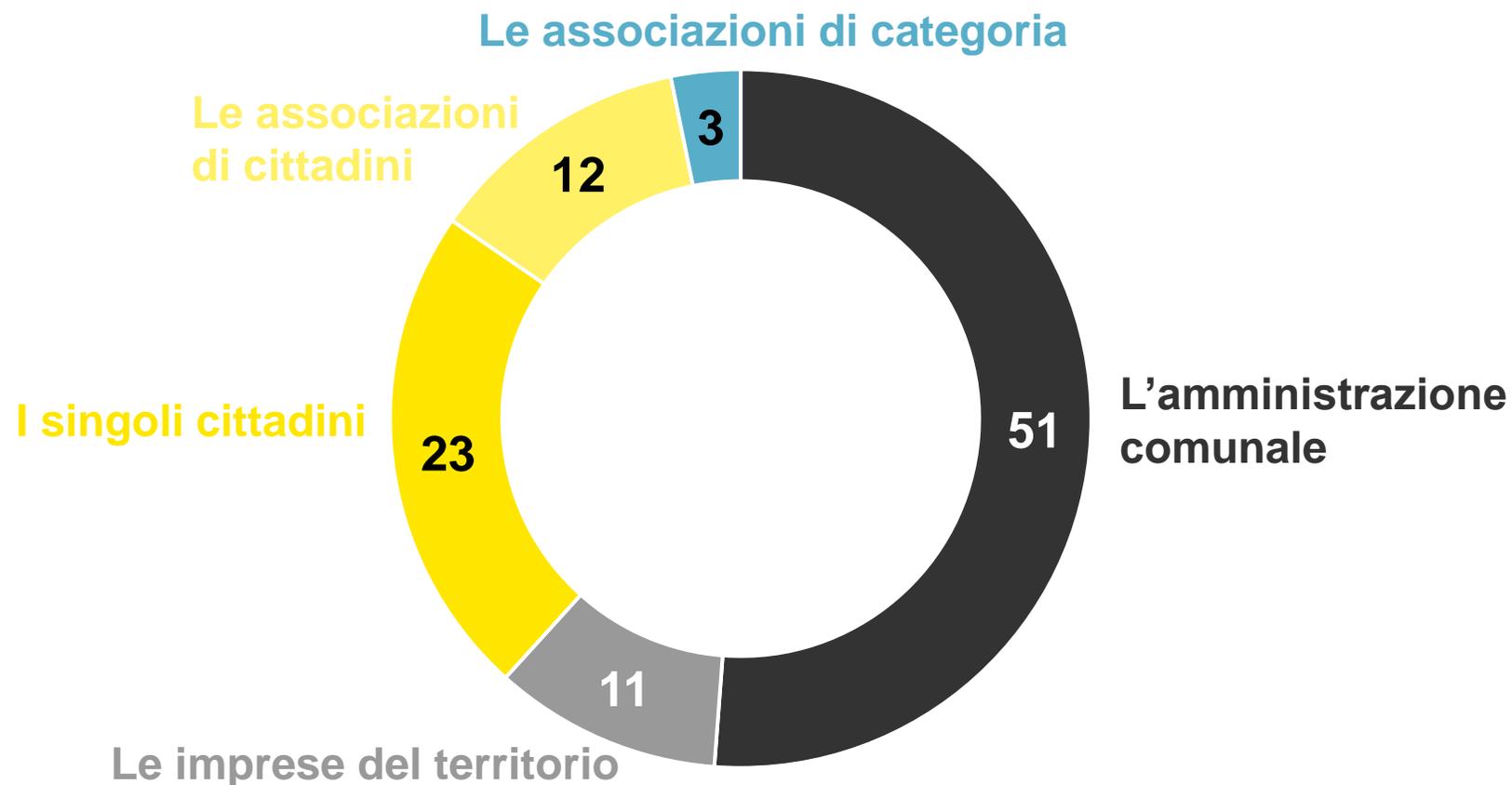
	Valore medio			
	Indice vivibilità	Indice fruibilità	Indice cambiamento	Indice smartcities
migliorata	72	54	62	55
rimasta uguale	62	46	51	54
peggiorata	55	36	40	55

Il ruolo delle Amministrazioni locali

Le Amministrazioni Comunali sono considerati il soggetto più importante per migliorare la città



Per quella che è la sua percezione, oggi quale tra i seguenti soggetti è il più importante per rendere la sua città più smart e vivibile?



Valori %. N=1216

Smart cities

SUMMARY

La città dei 15 minuti, per molti aspetti è già una caratteristica propria dei capoluoghi italiani, dove la maggior parte dei principali servizi disponibili sono facilmente e velocemente raggiungibili dai cittadini.

Diverso il discorso per quanto riguarda la presenza e i desiderata rispetto ai servizi presi in considerazione. Tutti i servizi in esame sono considerati appetibili e desiderati, ma solo poco più della metà di essi sono oggi effettivamente presenti nei capoluoghi italiani, almeno per quelle che sono le informazioni di chi ci vive. In questo caso è soprattutto l'indice smartcities di EY a discriminare, confermando come il percepito dei cittadini sia in linea con i dati ufficiali a disposizione.

Particolarmente significativo anche il fatto che tutti questi servizi di utilità collettiva, anche quando (come nel caso delle limitazioni per il traffico) rappresentano un vincolo alla libertà individuale, sono comunque percepiti come servizi che portano una utilità personale al singolo cittadino.

La transizione digitale spinge sempre più nel desiderare servizi comunali accessibili online, nettamente preferiti a quelli di sportello, anche laddove l'ufficio di riferimento fosse posto entro 15 minuti dalla propria abitazione.



La città dei 15 minuti

molti i servizi che già oggi sono raggiungibili in 15 minuti dalla propria abitazione



Oggi si parla molto della città dei 15 minuti. Rispetto al luogo in cui vive, a quali dei seguenti servizi può accedere in meno di 15 minuti dalla sua abitazione? (Vengono riportate le risposte affermative)

		Fascia Comune			Indice smartcities		
		50-100 mila ab.	100-250 mila ab.	Oltre 250 Mila ab.	Basso	Medio	Alto
Farmacie	91	91	91	90	89	88	92
Supermercati	88	87	87	90	84	87	90
Fermate di mezzi pubblici	87	85	88	88	81	87	91
Negozi di quartiere	84	82	84	86	81	80	88
Ristoranti, trattorie	80	78	79	84	71	81	85
Luoghi di aggregazione	77	76	78	79	72	76	81
Parchi, aree verdi attrezzate	75	75	77	73	64	71	82
Ambulatori medici	70	69	72	70	70	67	72
Stazioni delle forze dell'ordine	65	66	63	67	66	61	67
Mercati rionali	65	68	60	69	64	63	67
Luoghi in cui incontrarsi	64	66	63	63	60	61	67
Impianti sportivi	59	58	62	59	57	54	62
Ospedali/pronto soccorsi	56	57	57	55	54	56	58
Sportelli che erogano servizi comunali	55	53	54	56	49	57	57
Centri commerciali	51	54	55	45	53	48	52
Cinema	51	54	49	51	49	55	51
Teatri	45	52	49	34	48	48	42

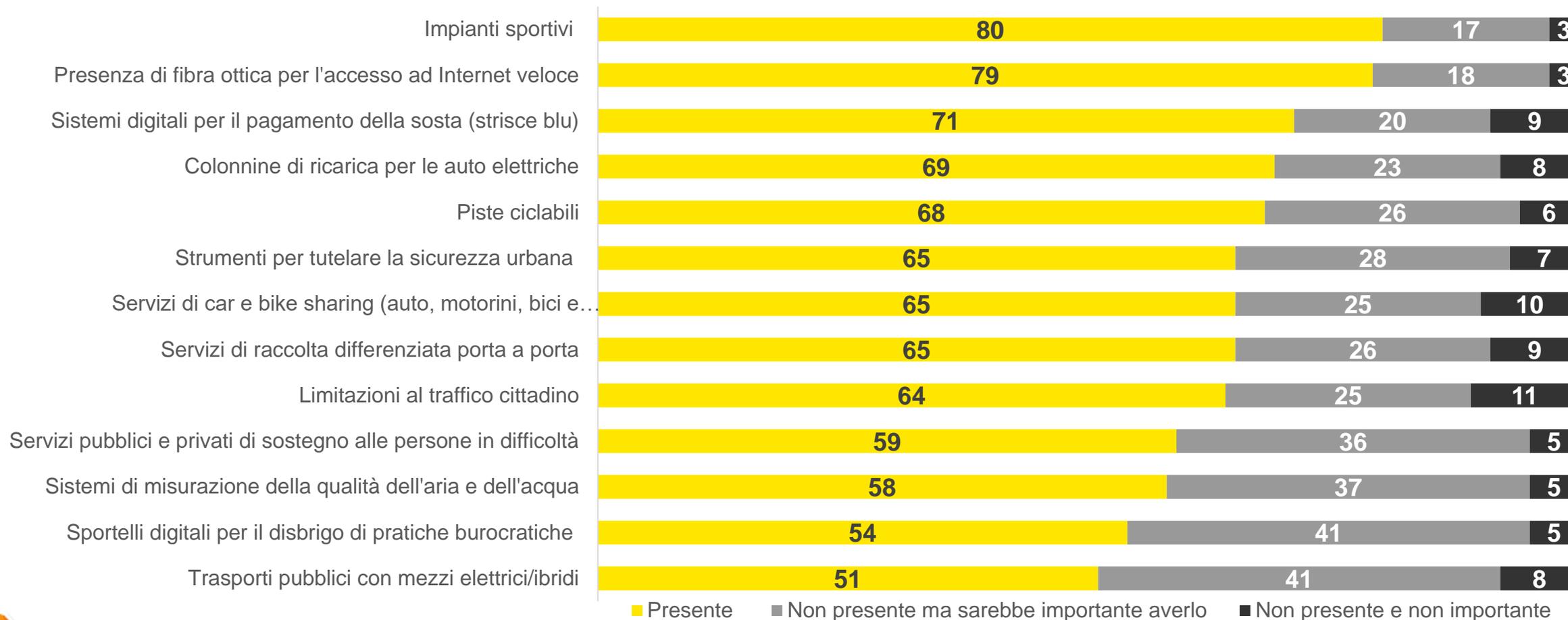
Valori %. N=1216

La diffusione dei servizi 1/4

l'elenco dei servizi più diffusi. Dove mancano sono comunque desiderati



Ora le indichiamo alcuni servizi. Per ciascuno di essi le chiediamo di indicarci se si tratta di servizi presenti o meno nella sua città.



Valori % al netto del non saprei. N=1216

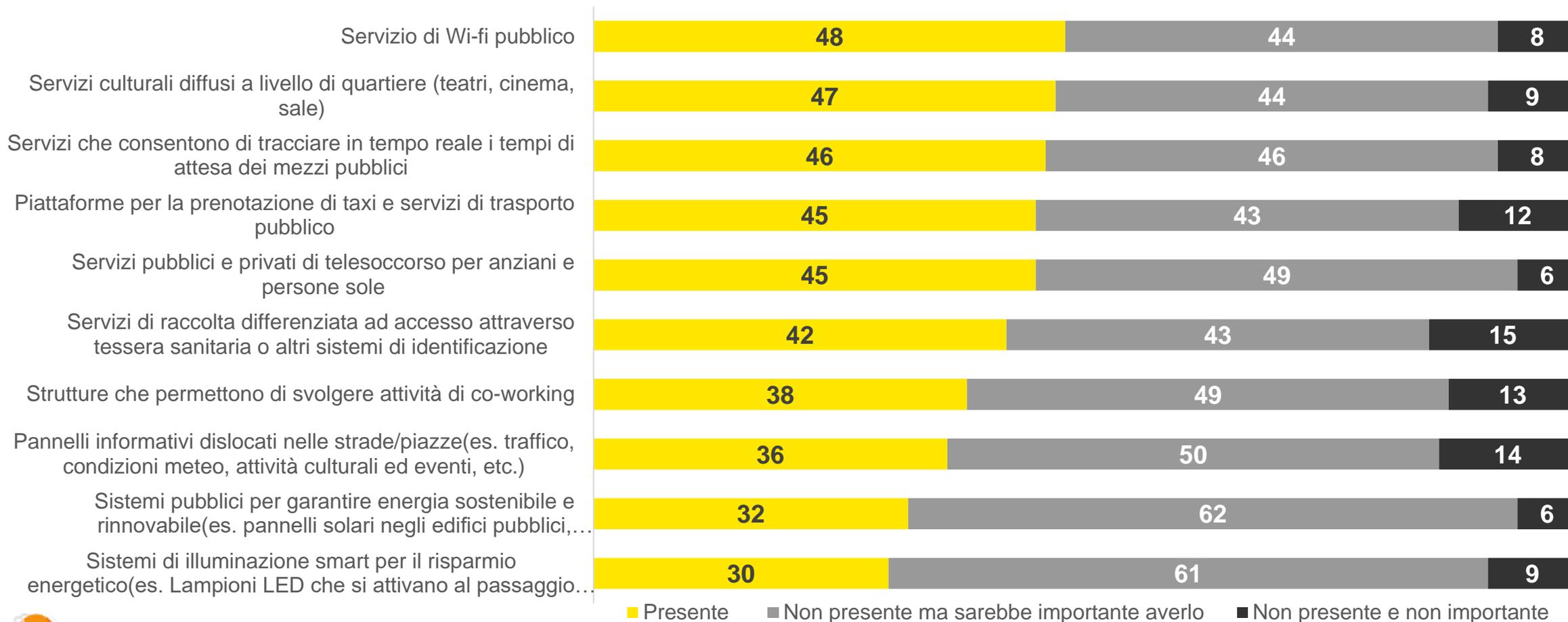
Tutti i diritti riservati

La diffusione dei servizi 2/4

per tutti i servizi indicati la desiderabilità si attesta attorno al 90% del campione



Ora le indichiamo alcuni servizi. Per ciascuno di essi le chiediamo di indicarci se si tratta di servizi presenti o meno nella sua città.



Valori % al netto del non saprei. N=1216

Tutti i diritti riservati

La diffusione dei servizi 3/4

stretta la correlazione tra valore dell'indice EY sulle smartcities e percezione della presenza del servizio tra i cittadini



Ora le indichiamo alcuni servizi. Per ciascuno di essi le chiediamo di indicarci se si tratta di servizi presenti o meno nella sua città.

(Vengono riportati i valori della modalità «presente»)



	Indice smartcities		
	Basso	Medio	Alto
Impianti sportivi	75	80	82
Presenza di fibra ottica per l'accesso ad Internet veloce	66	78	86
Sistemi digitali per il pagamento della sosta (strisce blu)	59	73	77
Colonnine di ricarica per le auto elettriche	59	66	75
Piste ciclabili	53	67	76
Strumenti per tutelare la sicurezza urbana	55	65	71
Servizi di car e bike sharing	40	64	77
Servizi di raccolta differenziata porta a porta	68	72	61
Limitazioni al traffico cittadino	52	67	69
Servizi pubblici e privati di sostegno...	47	57	66
Sistemi di misurazione della qualità dell'aria e dell'acqua	43	57	66
Sportelli digitali per il disbrigo di pratiche burocratiche	42	50	62
Trasporti pubblici con mezzi elettrici/ibridi	34	47	62

Valori % al netto del non saprei. N=1216

La diffusione dei servizi 4/4

stretta la correlazione tra valore dell'indice EY sulle smartcities e percezione della presenza del servizio tra i cittadini



Ora le indichiamo alcuni servizi. Per ciascuno di essi le chiediamo di indicarci se si tratta di servizi presenti o meno nella sua città.

(Vengono riportati i valori della modalità «presente»)

		Indice smartcities		
		Basso	Medio	Alto
Servizio di Wi-fi pubblico	48	31	43	58
Servizi culturali diffusi a livello di quartiere (teatri, cinema, sale)	47	35	40	56
Servizi che consentono di tracciare in tempo reale i tempi di attesa dei mezzi pubblici	46	19	31	65
Piattaforme per la prenotazione di taxi e servizi di trasporto pubblico	45	26	35	58
Servizi pubblici e privati di telesoccorso per anziani e persone sole	45	28	43	55
Servizi di raccolta differenziata ad accesso attraverso tessera sanitaria (...)	42	40	44	43
Strutture che permettono di svolgere attività di co-working	38	23	34	49
Pannelli informativi dislocati nelle strade/piazze(...)	36	24	37	41
Sistemi pubblici per garantire energia sostenibile e rinnovabile	32	23	27	38
Sistemi di illuminazione smart per il risparmio energetico(es. Lampioni LED)	30	27	30	31

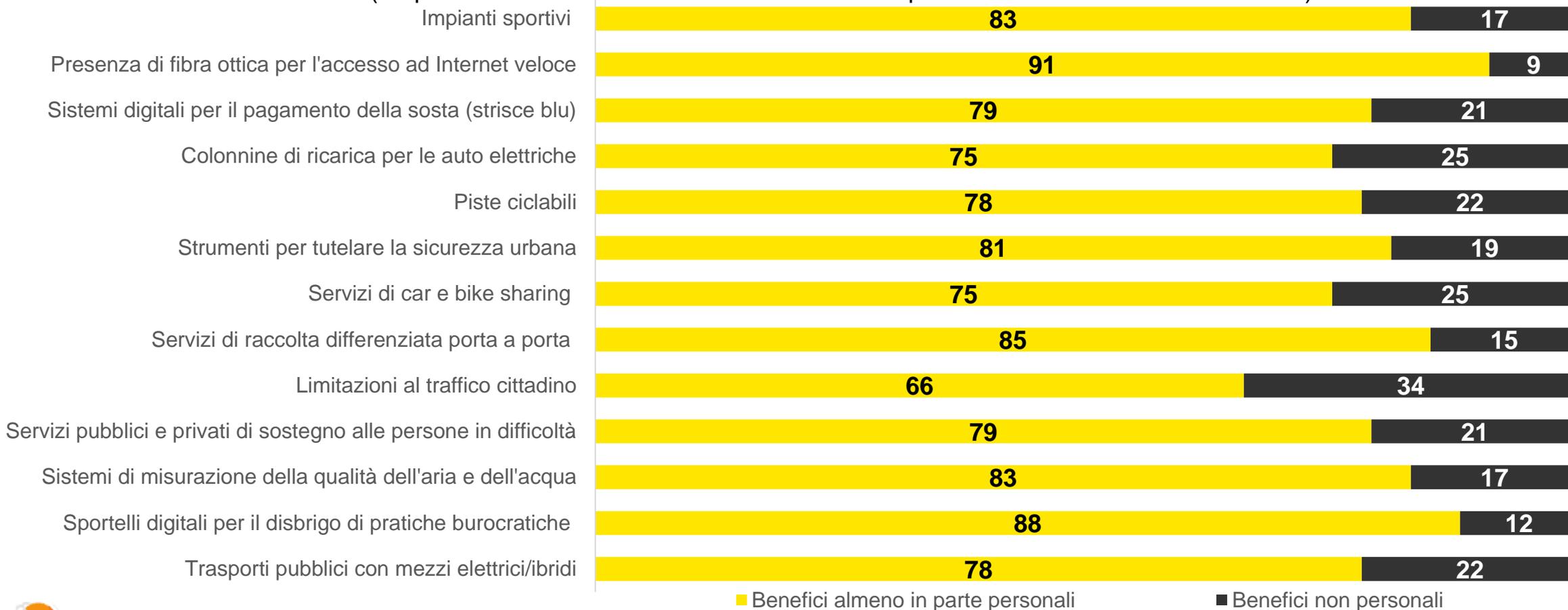
Valori % al netto del non saprei. N=1216

I beneficiari dei servizi 1/2

tutti i servizi portano ad un beneficio che è sia collettivo che personale

Lei personalmente, nella sua vita quotidiana, ritiene che la presenza dei seguenti servizi all'interno della sua città produca?

(Risponde solo chi ha affermato che il servizio è presente all'interno del suo comune)



Valori % al netto del non saprei.

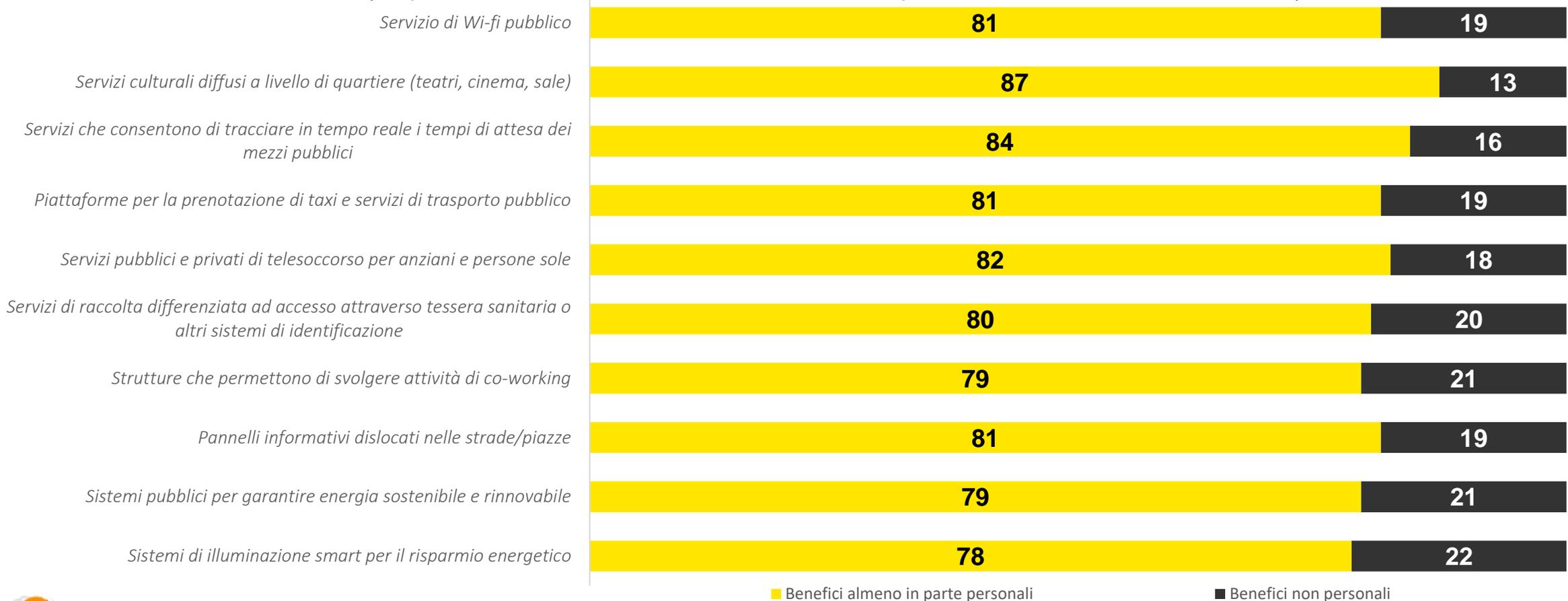
I beneficiari dei servizi 2/2

tutti i servizi portano ad un beneficio che è sia collettivo che personale



Lei personalmente, nella sua vita quotidiana, ritiene che la presenza dei seguenti servizi all'interno della sua città produca?

(Risponde solo chi ha affermato che il servizio è presente all'interno del suo comune)



■ Benefici almeno in parte personali

■ Benefici non personali

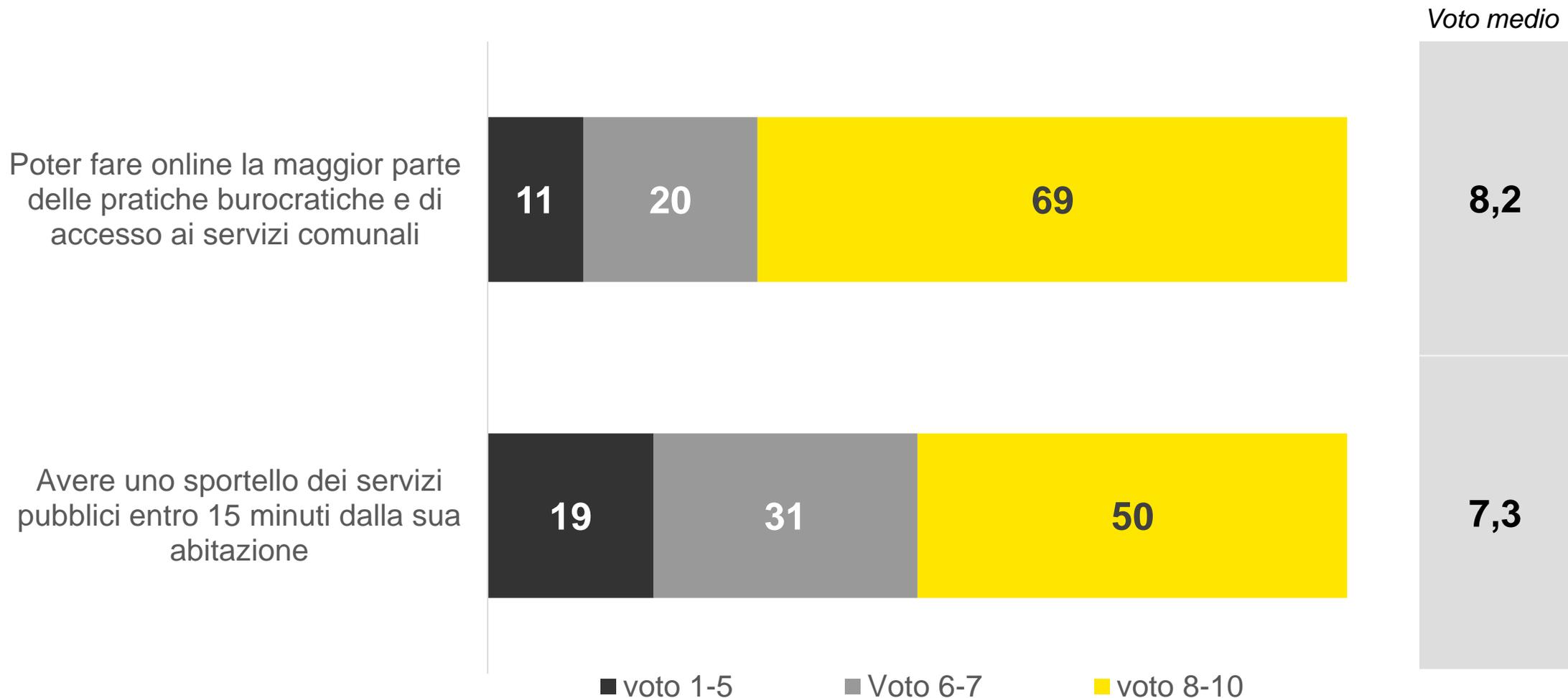
Valori % al netto del non saprei.

Tutti i diritti riservati

Sportelli fisici o online

l'esigenza è sempre più di servizi digitali

Su una scala che va da 1 (per niente importante) a 10 (fondamentale), quanto è importante per lei



Valori %. N=1216

Inclusione Sociale

SUMMARY

Il covid ha lasciato nelle persone e nelle comunità un profondo senso di vuoto, spesso svelando problematicità già presenti ma tenute in qualche modo nascoste o sotto controllo. Per quanto proprio attorno ai temi della partecipazione e della socialità ci sia la percezione di un decadimento delle relazioni nelle città, gli stessi intervistati dichiarano una partecipazione piuttosto ridotta alle tipologie di attività organizzate prese in considerazione dall'indagine.

Allo stesso tempo la richiesta alle amministrazioni in questo senso è forte: ampio il consenso verso iniziative di inclusione su tutti i livelli e per tutte le tipologie di soggetti presi in considerazione. Il dato sembra quindi spostare la questione al pubblico, delegando alle amministrazioni il ruolo di attivatori della socialità e delle pratiche di inclusione e segnando ulteriormente la difficoltà dell'adesione e del ruolo attribuito alle organizzazioni intermedie della società civile.

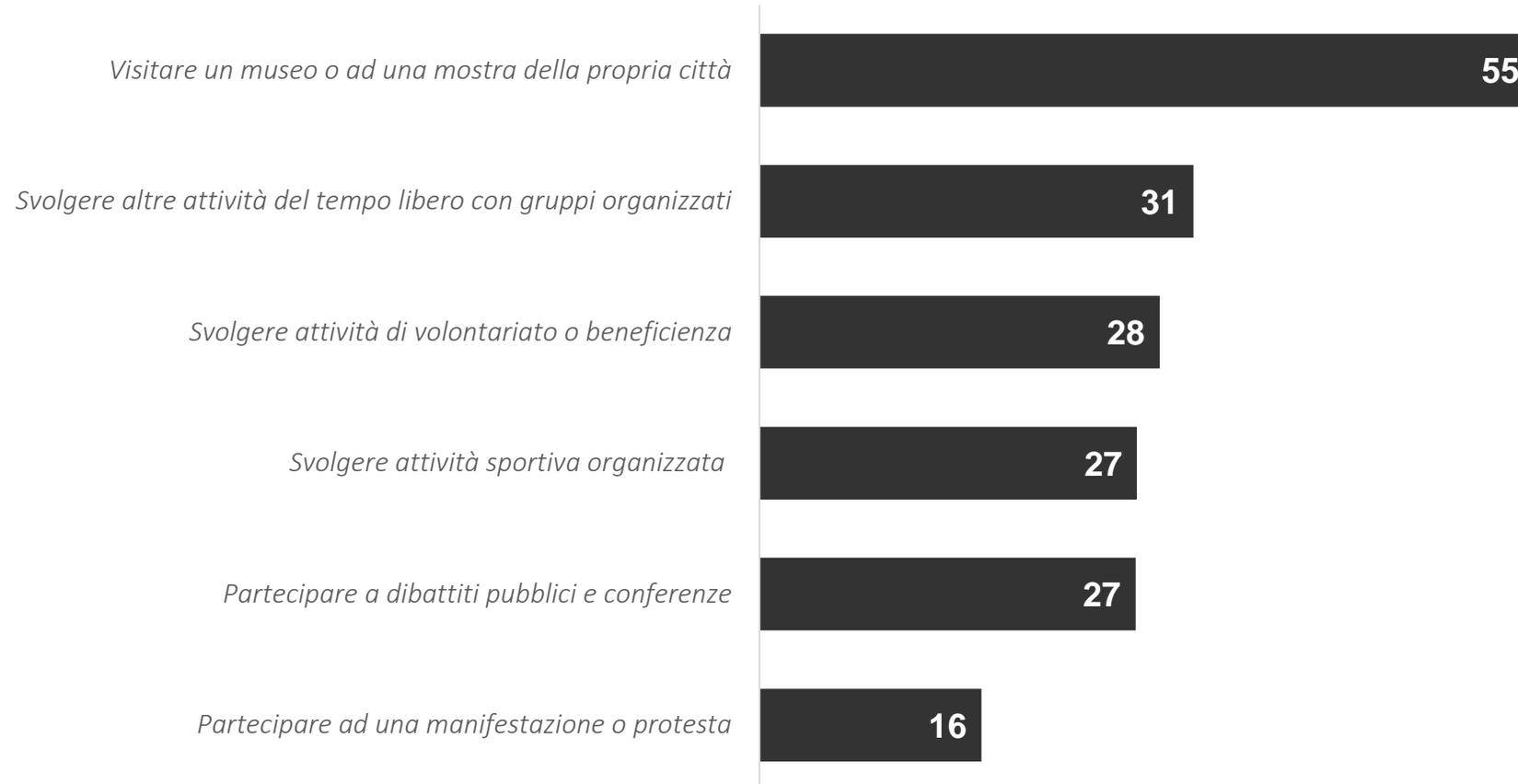


La partecipazione sociale

solo una minoranza di intervistati partecipa ad attività strutturate



Ora le presenteremo una serie di attività. Le chiediamo di indicarci tutte le attività che ha svolto negli ultimi 6 mesi.
(più risposte possibili)



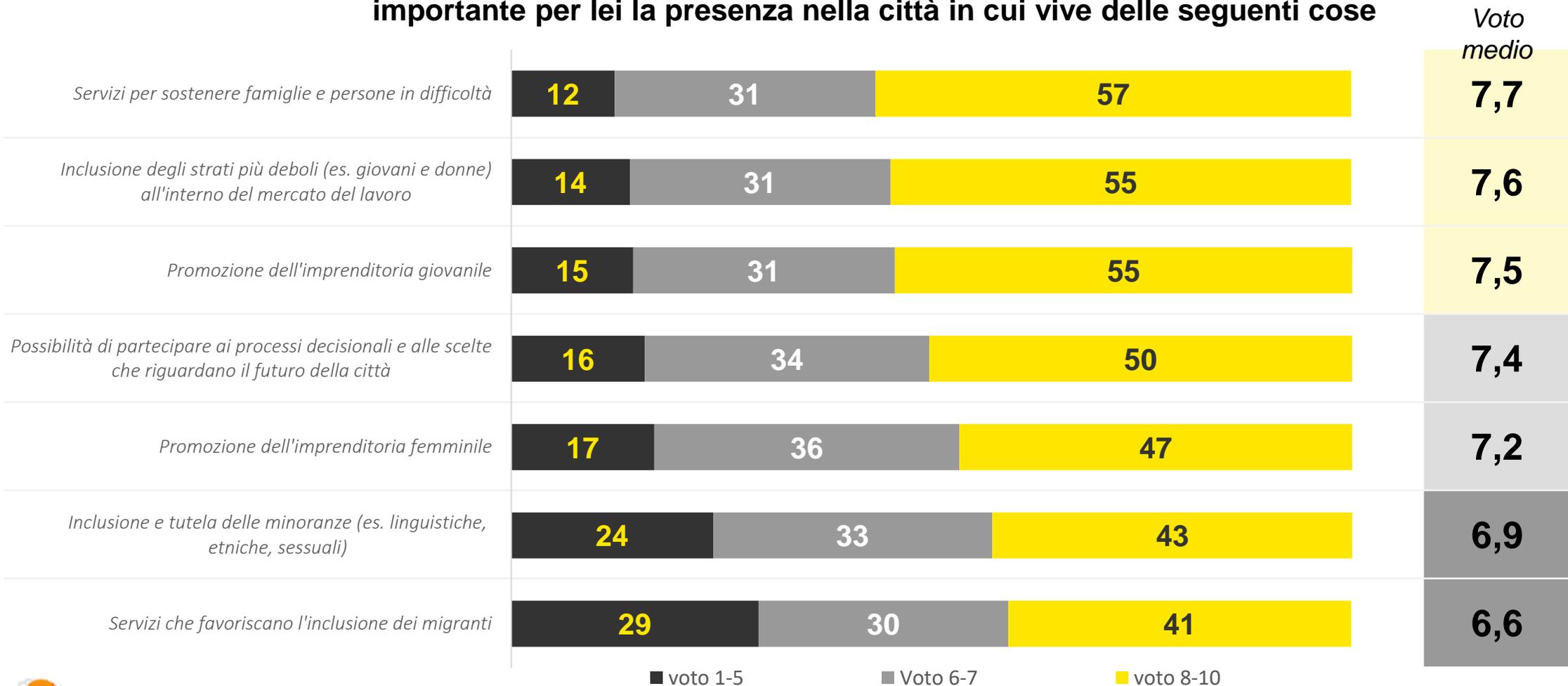
Valori %. N=1216

Le politiche di inclusione 1/2

ampio il consenso verso tutte le politiche prese in esame



Utilizzando una scala da 1 (per niente importante) a 10 (assolutamente importante), per favore indichi quanto è importante per lei la presenza nella città in cui vive delle seguenti cose



Valori %. N=1216

Le politiche di inclusione 1/2

valutazioni uniformi tra uomini e donne e per classi d'età, anche se i giovani sembrano meno attenti



Utilizzando una scala da 1 (per niente importante) a 10 (assolutamente importante), per favore indichi quanto è importante per lei la presenza nella città in cui vive delle seguenti cose...

	Voto medio	Genere		Classe d'età					
		Uomo	Donna	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	Over 64 anni
<i>Servizi per sostenere famiglie e persone in difficoltà</i>	7,7	7,6	7,8	7,4	7,5	7,4	7,4	8,0	8,0
<i>Inclusione degli strati più deboli (es. giovani e donne) all'interno del mercato del lavoro</i>	7,6	7,5	7,7	7,0	7,5	7,5	7,3	7,9	8,0
<i>Promozione dell'imprenditoria giovanile</i>	7,5	7,4	7,6	7,1	7,5	7,4	7,2	7,8	7,7
<i>Possibilità di partecipare ai processi decisionali e alle scelte che riguardano il futuro della città</i>	7,4	7,4	7,4	6,9	7,4	7,2	7,1	7,7	7,5
<i>Promozione dell'imprenditoria femminile</i>	7,2	6,9	7,5	7,2	7,0	7,1	6,9	7,3	7,5
<i>Inclusione e tutela delle minoranze (es. linguistiche, etniche, sessuali)</i>	6,9	6,7	7,1	7,0	7,3	6,7	6,7	6,9	7,0
<i>Servizi che favoriscano l'inclusione dei migranti</i>	6,6	6,5	6,8	6,6	7,0	6,4	6,3	6,4	6,8

Digitalizzazione e smart working

SUMMARY

Dopo l'esplosione dello smartworking durante il periodo pandemico, il ritorno all'ufficio ha interessato la maggior parte dei lavoratori, ma il 40% degli intervistati dichiara di avere mantenuto, almeno parzialmente, la possibilità di svolgere una parte del lavoro da casa.

In generale, al netto di quelle attività in cui la possibilità di lavorare da casa è assente, il desiderio di coniugare lavoro in ufficio e lavoro a domicilio continua ad essere diffuso e solo poco più di un lavoratore su tre vorrebbe lavorare esclusivamente nella propria sede di lavoro. Questo anche in virtù di una esperienza molto positiva in relazione a tutte le dimensioni prese in considerazione dall'analisi.

La possibilità di lavorare stabilmente a distanza porta quasi un quarto degli intervistati a valutare anche la possibilità di trasferirsi dalla propria attuale abitazione per andare a vivere (e a lavorare) in un contesto con una migliore qualità della vita.



La maggior parte dei lavoratori è tornata sul luogo di lavoro

2 lavoratori su cinque ancora in smartworking almeno parzialmente

Lei attualmente.....

Lavora sul luogo di lavoro abituale

60



Per quale motivo non lavora in Smart Working?

Faccio un lavoro che non è possibile fare in smart working

59

La mia azienda non è favorevole allo smart working

21

Anche se teoricamente potrei, non mi interessa/non mi piace lavorare in smart working

20

Lavora in parte sul luogo di lavoro e in parte in Smart working

28

Lavora solo in smart working

12

40

Lavora almeno in parte in SW



47%

Nord-Ovest

47%

25-34 anni

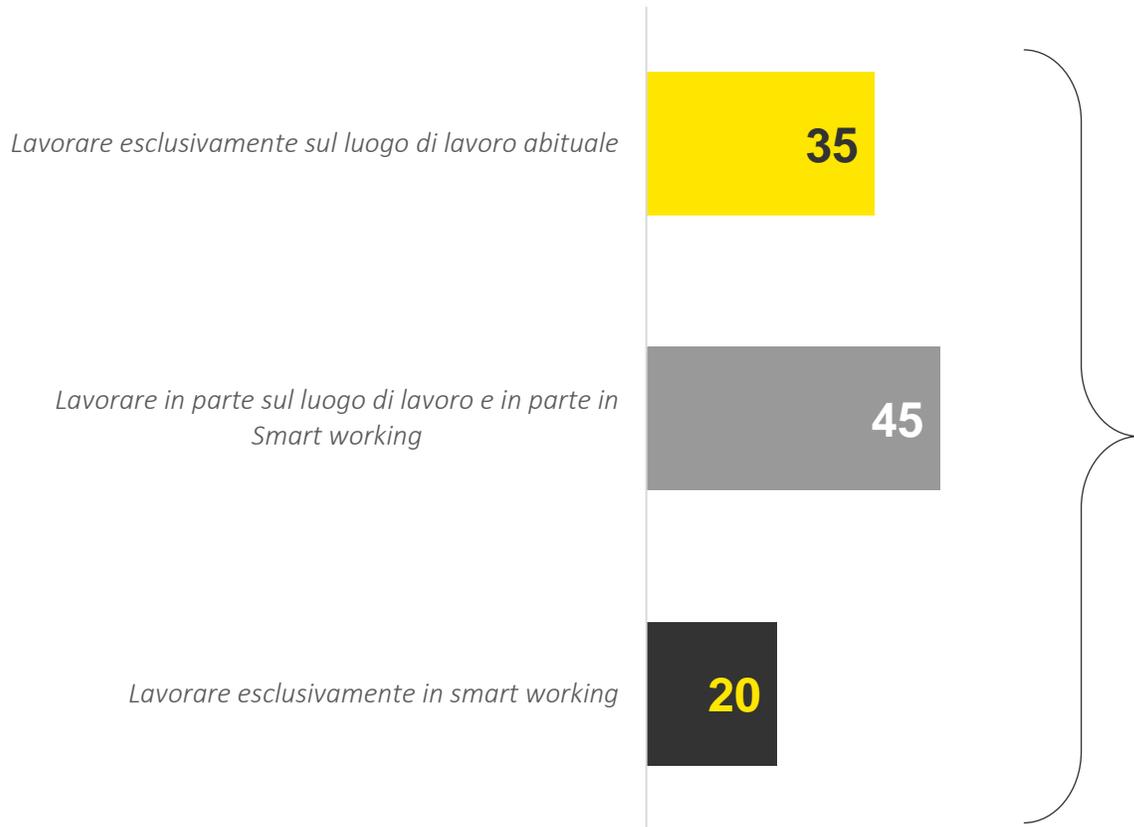
46%

Risiede in un Comune con più di 250 mila abitanti

La propensione allo smartworking

molto forte, soprattutto nella direzione di una soluzione ibrida

A prescindere dalla sua situazione attuale lei preferirebbe.....



Preferirebbe lavorare	Lavora attualmente		
	Esclusivamente sul luogo di lavoro	In parte luogo di lavoro e in parte SW	Esclusivamente in Smart Working
Esclusivamente sul luogo di lavoro	33%	1%	1%
In parte luogo di lavoro e in parte SW	22%	20%	3%
Esclusivamente in Smart Working	5%	7%	8%

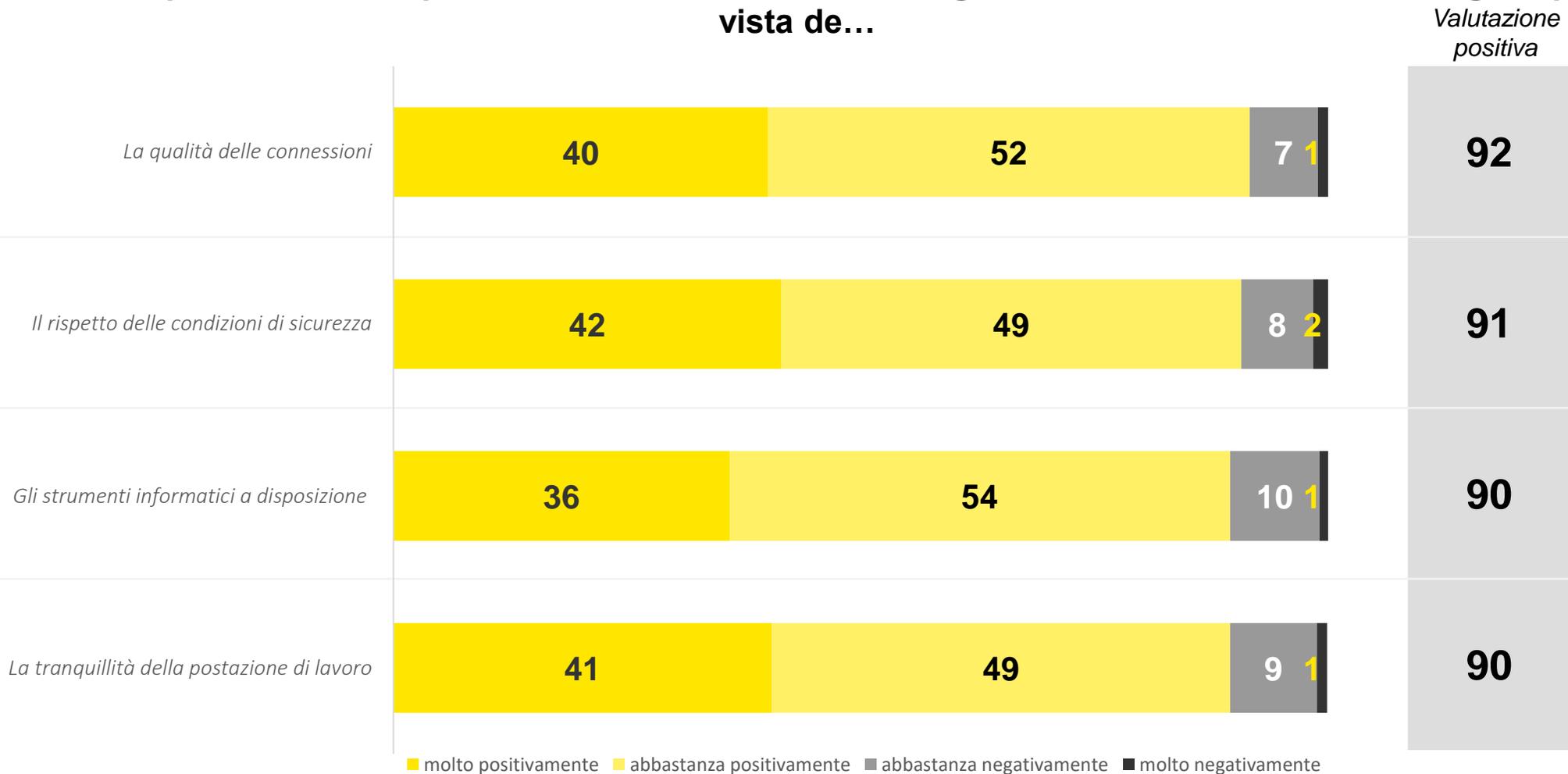
Valori %. N=668. Rispondono solo i lavoratori

La valutazione della qualità delle postazioni domestiche



ampiamente positiva per tutti gli aspetti considerati

Come valuta la qualità della sua postazione di lavoro da dove svolge le sue attività di smart working dal punto di vista de...



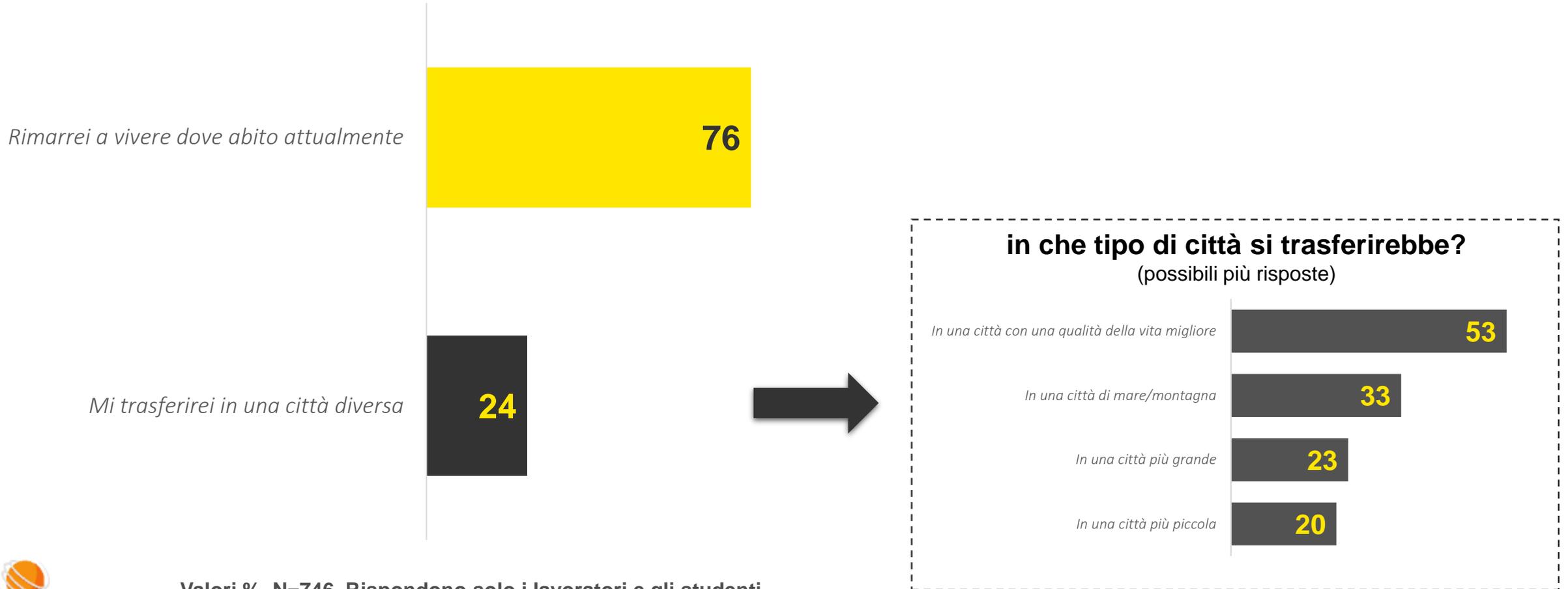
Valori %. N=439. Risponde solo chi lavora almeno in parte in Smart Working o vorrebbe farlo

Tutti i diritti riservati

La disponibilità a trasferirsi

minoritaria, ma sentita da quasi un lavoratore su quattro

Se avesse l'opportunità di lavorare prevalentemente in smart working lei.....



Valori %. N=746. Rispondono solo i lavoratori e gli studenti

Transizione ecologica

SUMMARY

Nella valutazione dell'attenzione verso la sostenibilità ambientale, l'opinione diffusa è che gli altri siano molto meno attenti di quanto lo siamo noi, segno che se il valore della sostenibilità è stato ormai interiorizzato a livello individuale, si ha la percezione che a livello collettivo il lavoro da fare sia ancora molto.

Anche andando ad esaminare i comportamenti concreti, questo atteggiamento non cambia e, anzi si amplifica significativamente.

Ne deriva un'ampia disponibilità a mettere in atto comportamenti virtuosi che però potrebbe nascondere più un atteggiamento di desiderabilità sociale che di reale disponibilità al cambiamento.

La percezione che su un argomento così importante e sentito il contesto relazionale in cui viviamo sia meno attento di quanto ci si potrebbe aspettare, rende necessaria la realizzazione di azioni di rafforzamento, per evitare una caduta della motivazione e dell'attenzione a mettere in atto comportamenti positivi.

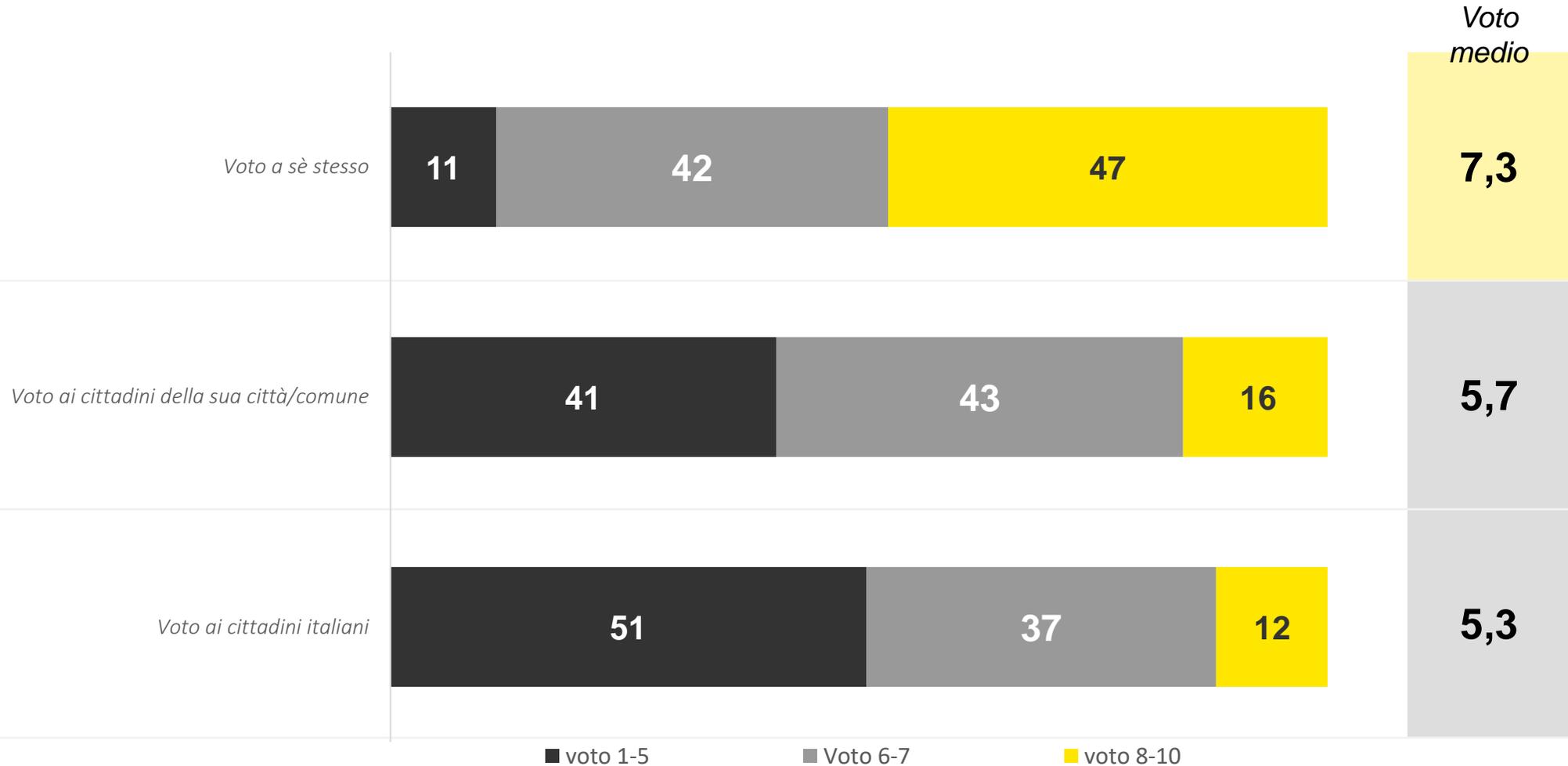


La valutazione dell'attenzione all'ambiente 1/2

piena sufficienza per sé, ma netta insufficienza per gli altri



Utilizzando una scala che va da 1 (pessimo) a 10 (ottimo), che voto darebbe in merito all'attenzione all'ambiente...?



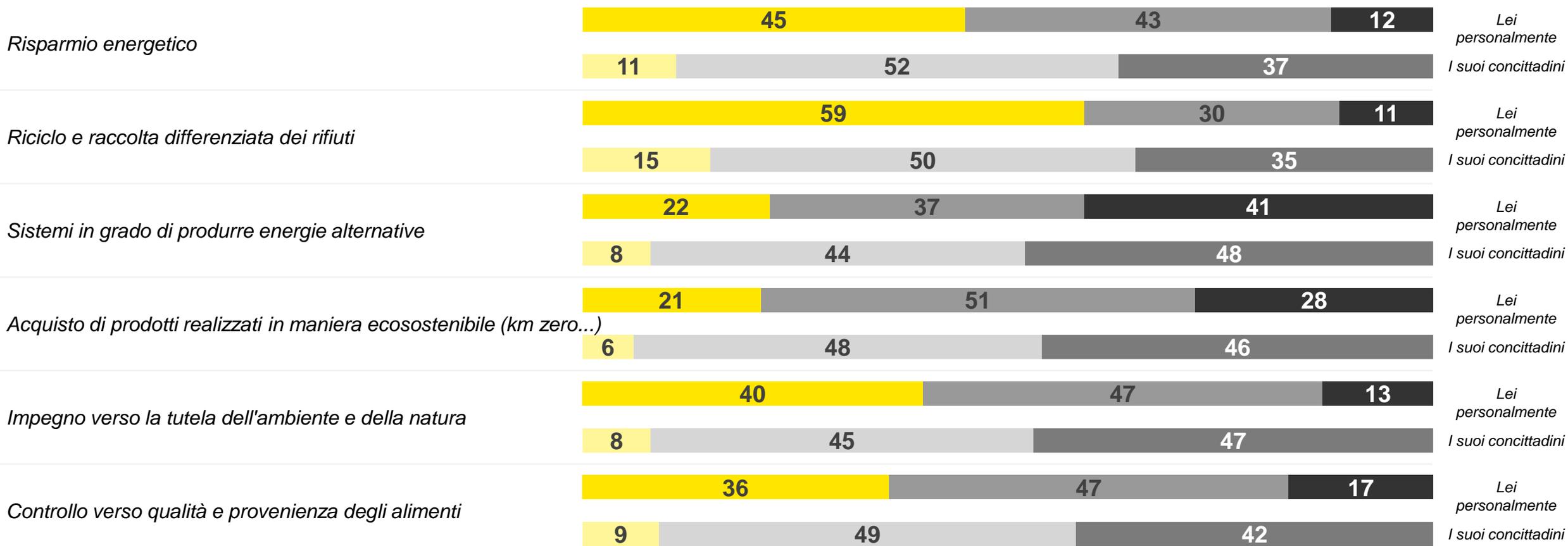
Valori %. N=1216

La valutazione dell'attenzione all'ambiente 2/2

nel dettaglio dei comportamenti la distanza è ancora più grande



Direbbe che lei e le persone che vivono nel suo comune verso i seguenti temi hanno un'attenzione alta, media o bassa?

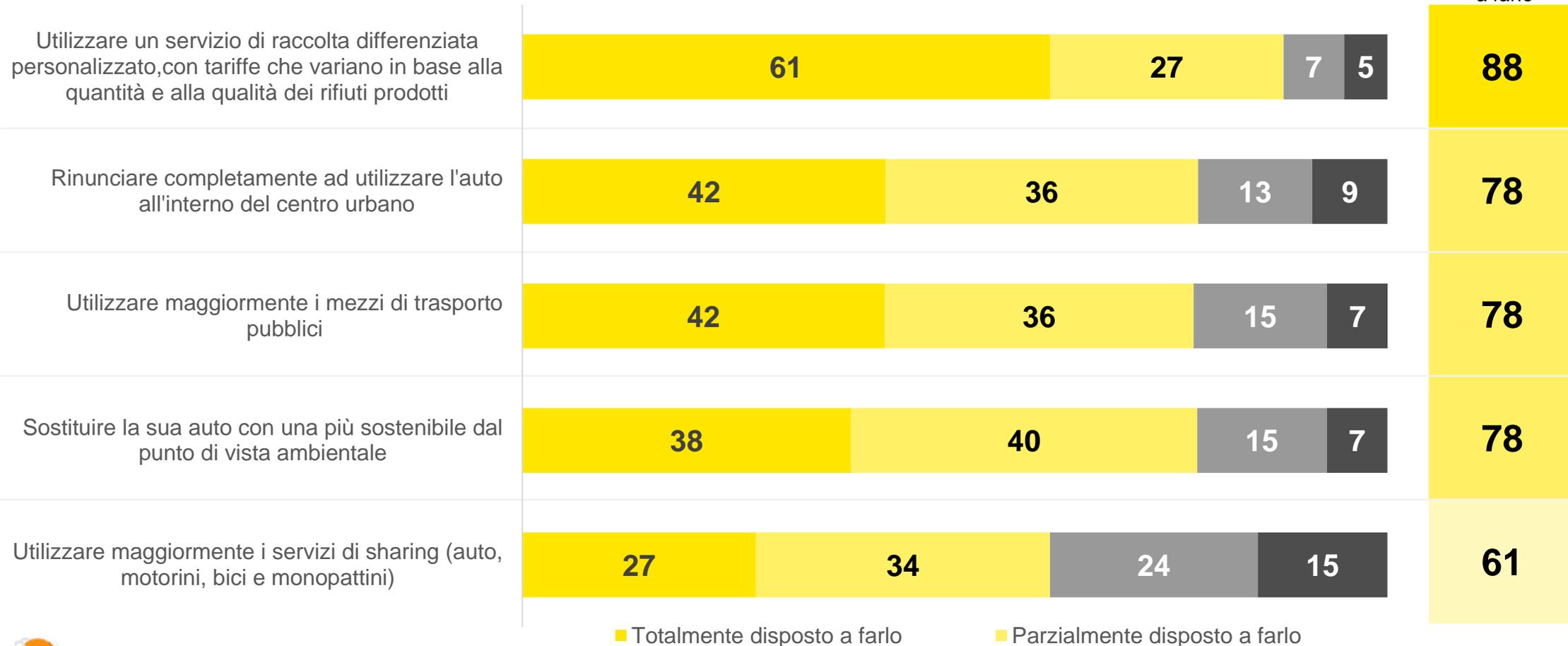


La disponibilità a cambiare i propri comportamenti 1/2

ampia su tutti gli aspetti considerati

Lei personalmente, per migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente della sua città quanto sarebbe disposto/a a

% disposto a farlo



Valori % al netto del non saprei. N=1216

La disponibilità a cambiare i propri comportamenti 2/2

poche le differenze anche per età degli intervistati



Lei personalmente, per migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente della sua città quanto sarebbe disposto/a a

	% disposto a farlo	Classe d'età					
		18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	Over 64 anni
<i>Utilizzare un servizio di raccolta differenziata personalizzato, con tariffe che variano in base alla quantità e alla qualità dei rifiuti prodotti</i>	88	81	86	90	90	88	89
<i>Rinunciare completamente ad utilizzare l'auto all'interno del centro urbano</i>	78	76	78	81	77	75	79
<i>Utilizzare maggiormente i mezzi di trasporto pubblici</i>	78	80	80	81	74	71	80
<i>Sostituire la sua auto con una più sostenibile dal punto di vista ambientale</i>	78	81	82	81	76	77	73
<i>Utilizzare maggiormente i servizi di sharing (auto, motorini, bici e monopattini)</i>	61	77	76	71	64	55	49